



Ministero
dell'Istruzione,
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654
email: gevc010002@istruzione.it – Pec: gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

Scheda descrittiva di Rendicontazione

Titolo: L'attività del centro risorse per lo sviluppo professionale e le iniziative di formazione per il territorio
Redattore: Michael Pedrelli e Simone Bertone
Docenti coinvolti
Docenti che hanno promosso e/o realizzato interventi formativi
Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse
Le <i>wiki schools</i> (don Milani Genova, Rinascita Milano, Pestalozzi Firenze) fanno riferimento a una creazione di conoscenza che sia "moltiplicabile, creativa, endogena e sociale"; la loro impostazione prevede lo sviluppo di centri di formazione che siano contesti di apprendimento, di innovazione, di raccordo tra altri enti di ricerca del territorio e che si propongano come nuclei propulsivi per innescare gradualmente altre comunità professionali. Nello scambio di conoscenza i docenti, attraverso la pratica e l'osservazione, acquisiscono un sapere che viene, a posteriori, confermato e legittimato dalla teoria: la costruzione della loro professionalità avviene quindi in modo endogeno, con una traiettoria che dall'interno porta all'esterno e non esogeno, promosso invece soltanto dall'alto.
Eventuali riferimenti teorici
Se l'obiettivo della formazione permanente di un professionista dell'educazione, adeguato alle nuove esigenze educative e alle nuove realtà, è il "professionismo etico" (Barzanò), nel progettare questo tipo di attività si dovrà tenere conto di alcune caratteristiche dell'apprendimento degli adulti. Ciò risulta particolarmente efficace se le attività di formazione sono connesse ai contesti quotidiani, hanno carattere partecipativo e pongono sfide nel lungo periodo, promettono di modificare positivamente l'azione didattica attraverso la riflessione e se il clima di apprendimento prevede il confronto e il dialogo in un ambiente non gerarchico.
Declinazione degli obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none">• Finalità istituzionale di offrire formazione al territorio• Possibilità di valorizzare competenze specifiche maturate all'interno della Scuola• Intercettare i bisogni del territorio• Riconoscere e valorizzare pratiche e competenze esterne
Descrizione dell'attività
Il progetto di sviluppo professionale della don Milani presenta corsi e seminari aperti a docenti e personale educativo del territorio e ospitati all'interno del Laboratorio di Tecnologie Didattiche per Docenti (LabTD) della scuola. Le iniziative di formazione comprendono: <ul style="list-style-type: none">• aggiornamenti, brevi corsi che danno priorità a conoscenze immediatamente spendibili;• percorsi seminariali a lungo termine sulla teoria e la conoscenza legate alla ricerca;• supporti ad attività mirate ad approfondire le esperienze di lavoro. Dal momento che la proposta formativa nasce a partire dalle concrete esperienze didattiche e culturali

maturate dai docenti, le tematiche affrontate mostrano una evidente specularità rispetto alle quelle tradizionalmente sviluppate nell'azione di ricerca e innovazione promossa dalla Scuola. Di conseguenza, gli oggetti degli interventi sono stati:

- Bisogni Educativi Speciali (Scuola e DSA, Alunni adottati in classe, Rapporti Scuola-Famiglia)
- Innovazione didattica disciplinare (matematica, geografia, musica, lingua inglese, scienze motorie)
- Uso delle TIC e in particolare della Lim nella didattica

L'interazione tra Scuola proponente e i potenziali destinatari è supportata da un sito e da una newsletter, che permettono la diffusione capillare e tempestiva di informazioni sullo svolgimento dei corsi. La piattaforma di comunicazione, inoltre, supporta una comunicazione multidirezionale e, quando necessario, l'erogazione di percorsi formativi in modalità *blended learning* (che prevedono, cioè, l'integrazione di incontri in presenza con attività online).

Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa

Raccolta dei dati di frequenza e somministrazione di questionari di valutazione; interazione in rete tra formatori e utenti.

Obiettivi raggiunti

Realizzazione di un piano di iniziative di formazione lungo l'intero corso dell'anno scolastico, regolarmente frequentato dai docenti del territorio.

Stimolo all'assunzione delle pratiche di ricerca e documentazione nell'ambito dell'agire professionale, fornito dalla possibilità di proporre l'esperienza all'esterno.

Attivazione di percorsi di rete che hanno permesso il confronto reciproco tra tutte le Scuole aderenti.

Criticità emerse

Gli interventi formativi proposti fanno riferimento a tematiche caratteristiche, senza però costituire veri e propri percorsi organici di approfondimento delle stesse. Ciò rende presumibilmente più episodica la partecipazione degli utenti.

Inoltre, i dati sulla frequenza mostrano che si iscrivono, di preferenza, docenti del primo ciclo di istruzione, mentre occorrerebbe esplicitare meglio la trasversalità dell'offerta.

Possibili sviluppi

La possibilità di organizzare la maggior parte degli interventi formativi afferenti alle diverse aree tematiche in veri e propri percorsi strutturati, che favoriscano l'acquisizione di competenze più complesse e definite e incentivino la fidelizzazione dei partecipanti. In particolare:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica;
- Pratiche documentative nella Scuola;
- Teatralità, espressione corporea e sviluppo dei linguaggi non verbali;
- Disturbi Specifici di Apprendimento.

Una maggiore interazione con le Scuole del territorio, anche attraverso lo sviluppo di ambienti di comunicazione virtuali, finalizzata a:

- Intercettare bisogni formativi cui tentare di rispondere;
- Offrire occasioni per condividere esperienze e competenze maturate e certificare tali attività di "formatore" con appositi attestati rilasciati dal LabTD.

Fruizione delle iniziative di formazione da parte di aspiranti docenti ed educatori iscritti alla Facoltà di Scienze della formazione e ai Tirocini Formativi Attivi.

Condizioni di trasferibilità dell'esperienza

È un'offerta in grado di rispondere a esigenze delle scuole del territorio e in grado di promuovere loro pratiche. Oltre agli obiettivi legati alla trasferibilità già menzionati a proposito dei possibili sviluppi, è

possibile aggiungere che l'esperienza maturata nella scuola rende comunque immediatamente disponibile una *expertise* nell'implementazione di modalità di comunicazione all'interno delle scuole, esigenza tanto più urgente nel quadro della creazione di istituti comprensivi complessi

Documentazione online

[Sito del Laboratorio di Tecnologie Didattiche della scuola](#)

[Iniziative di formazione del LabTD](#)